



Città di Matelica

Provincia di Macerata

UFFICIO POLIZIA URBANA

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO
DELLA DETERMINAZIONE N.319 DEL 13-03-2018
Registro Generale 339**

Matelica, li 26-03-2018

Il Responsabile del Settore

Oggetto: RUOLO ESATTORIALE DELLE SANZIONI STRADALI NON
OBLATE_ ANNO 2014_ APPROVAZIONE ED ESECUTIVITA'_
IMPEGNO SPESA

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE SETTORE
POLIZIA MUNICIPALE**

Richiamata la DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE RECANTE IL N . 25 DEL 07-09-2017, avente oggetto: AFFIDAMENTO DELLA RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE COMUNALI, TRIBUTARIE E PATRIMONIALI, ALL'ENTE NAZIONALE DELLA RISCOSSIONE AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE.

Ravvisato che la precedente normativa non faceva chiarezza sulla destinazione dei ruoli per la riscossione delle sanzioni CDS non pagate , da parte di EQUITALIA, la cui sopravvivenza veniva prorogata ogni anno;

Dato atto che tutte le entrate del Comune, del tipo:

- tributario come le imposte patrimoniali ICI/IMU/TASI, la tassa sui rifiuti TARES/TARI, la tassa occupazione suolo ed aree pubbliche TOSAP/COSAP, canone dei passi carrabili;
- extra-tributario di diritto pubblico come le sanzioni amministrative al Codice della Strada e le sanzioni amministrative in genere;
- patrimoniale di diritto privato come gli affitti comunali, similari ecc.
- contributi relativi a servizi a domanda individuale quali le rette degli asili, del trasporto scolastico, della mensa, i servizi cimiteriali;

Considerato che è stata affidata, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del Decreto Legge 22 ottobre 2016, n. 193 "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili" così come convertito dalla Legge 1° dicembre 2016 n. 225, al nuovo unico soggetto preposto alla riscossione nazionale di cui all'articolo 1 ed in generale del Capo I del citato decreto, denominato Agenzia delle Entrate-Riscossione l'attività di riscossione coattiva di tutte le entrate comunali, tributarie , extra-tributarie e patrimoniali;

Richiamata la Determinazione n. 145/2018 con la quale si stabiliva di

-1-

di Approvare il Ruolo estratto dal gestionale HALLEY per la Procedura POLIZIA MUNICIPALE, relativo alle sanzioni CDS , per l'anno 2014, non pagate, predisposto dal



Città di Matelica

Provincia di Macerata

responsabile dell'Ufficio Verbali della Polizia Municipale, dell'importo totale di Euro **313.434,66** così distinto:.

NUMERO POSIZIONI NON OBLATE 513
IMPORTO SANZIONI Euro 191.704,52
MAGGIORAZIONI..... Euro 114.864,08
SPESE Euro 6.866,06

IMPORTO TOTALE Euro 313.434,66

-2-

di affidare, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del Decreto Legge 22 ottobre 2016, n. 193 "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili" così come convertito dalla Legge 1° dicembre 2016 n. 225, al nuovo unico soggetto preposto alla riscossione nazionale di cui all'articolo 1 ed in generale del Capo I del citato decreto, denominato Agenzia delle Entrate-Riscossione come da D.C.C. n. 27/2017;

Preso atto che a seguito di quanto sopra riportato si era già provveduto a predisporre il relativo ruolo, ai sensi e nelle modalità stabilite dal D.L.vo 46/99 e dal D.M. 321/99, inviando i tabulati alla società Agenzia Entrate Riscossioni la quale li ha restituiti dopo aver provveduto alla loro informatizzazione e che, pertanto, necessita adottare un'apposita determina di approvazione del **Ruolo Ordinario per le sanzioni amministrative da verbali CDS 2012, non oblati**, al fine di renderlo esecutivo e poterlo, in tale maniera, riconsegnarlo alla predetta società Agenzia Entrate Riscossioni affinché ne curi la relativa trasmissione alle competenti Concessionarie di Riscossione;

Visto il ruolo ordinario per le sanzioni amministrative, inoltrato alla società Agenzia Entrate Riscossioni con fornitura n. 2015 del 06/03/2018 e dalla stessa Agenzia Entrate Riscossioni restituito al predetto Comando dopo averne proceduto alla necessaria informatizzazione;

Considerato che tale ruolo deve essere reso esecutivo a norma dell'art. 3, comma 8 del D.M. 321/99 e dell'art. 4, comma 4 del D. L.vo 46/99;

Richiamato il DPR 602/1973 e sue ss. mm. e ii.;

Visto il D.L.vo 46/99, inerente il riordino della disciplina della riscossione mediante ruolo;

Visto il D.M. 321/99, regolamento recante norme per la determinazione del contenuto del ruolo e dei tempi, procedure e modalità della sua formazione e consegna;

Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. L.vo n° 267 del 18/08/2000;

Richiamata la legge n° 689/81 ed il relativo regolamento di esecuzione, D.P.R. 571/82;

Richiamato il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 concernente l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali;

Assodato che, così come stabilito al punto 3.3 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale (nel caso in questione le sanzioni amministrative) e che a seguito di ciò per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio verrà effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;

Richiamato il già citato allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 nel quale al punto 4.1 si stabilisce che l'entrata è riscossa a seguito del materiale introito delle somme corrisposte dai debitori agli incaricati ad esigere, interni o esterni;

Accertata l'esattezza dei conteggi e dichiarando di:

 1 non trovarsi nelle cause di inconferibilità od incompatibilità di cui al D.lgs. 39/2013, ovvero ai sensi del PTPC interno dell'ente, avendone reso dichiarazione, per quanto di sua conoscenza, e di non avere reso nuova dichiarazione modificativa ed integrativa, per fatti o condizioni sopravvenute, per quanto di sua conoscenza.



Città di Matelica

Provincia di Macerata

2 non doversi astenere nell'adozione del presente provvedimento poichè non si trova in conflitto di interesse, anche potenziale, per quanto nella sua conoscenza, ai sensi dell'art. 6/bis della legge n. 241/1990

3 non trovarsi in una situazione di interesse finanziario o conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 del DPR 62/2013, ovvero ai sensi del vigente Codice Comportamento interno dell'Ente, per rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni:

- a) ne' in prima persona, ne' di suoi parenti o affini entro il secondo grado, ne' del coniuge o del convivente, che non hanno ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui si abbia avuto rapporti di collaborazione;
 - b) nessun rapporto è intercorso o intercorre con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate e con riferimento al presente provvedimento
- 4 non trovarsi nelle condizioni di cui all'art.35-bis del D.Lgs. n. 165/2001(Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici) per essere stato condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, che comportano limitazioni alla assegnazione e partecipazione a funzioni e poteri nella P.A.;

Visto il decreto sindacale n. 30/2017 e n. 31/2017 con il quale sono state attribuite le funzioni previste dall'art. 107 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

DETERMINA

-1-

di approvare e rendere esecutivo l'elenco dei ruoli nelle risultanze di seguito specificate e come in premessa meglio specificato:

Codice ruolo denominazione del tributo importo a favore Ente 5242/5243

Sanzioni per infrazioni alle norme del C.d.S anni 2014__ € 312.746,13

-2-

Di mandarlo in riscossione in un'unica soluzione con la trasmissione del ruolo medesimo ai competenti concessionari per la riscossione, mediante l'inoltro dello stesso alla società Agenzia Entrate Riscossioni, così come disposto dall'art. 4 del già citato D.M. 321/99;

-3-

Di dare atto che, con riferimento alla presente, l'Ufficio Ragioneria procederà ad accertare ai sensi e per gli effetti dell'art. 179 del T.U.E.L. n° 267/2000, la somma di Euro **312.746,13** in conto esercizio 2018 all'interno del capitolo in entrata relativo, proventi sanzioni amministrative e violazioni codice della strada;

-4-

Di dare atto che le somme pur accertate che dovessero risultare inesigibili o di difficile incasso per irreperibilità dei debitori o incapienza degli stessi, andranno a confluire nel fondo crediti di dubbia esigibilità sulla base degli effettivi incassi;

-5-

Di stimare la quantificazione del compenso spettante all'agente della Riscossione per l'attività di incasso dei crediti (aggio) che, attualmente, è pari

- al 3% ,a carico del debitore, oltre a 3% a carico dell'ente creditore, se il debito viene pagato entro i 60 giorni dalla notifica del ruolo
- al 6% se il pagamento avviene oltre 60 giorni dalla notifica del ruolo, con totale a carico del debitore;

tenendo conto di un 8 % di riscosso sul totale, verrà pagato entro i 60 giorni dalla notifica del ruolo, per una cifra pari a $0.03 \times 0.08 \times 312.746,13 = \text{Euro } 750,60$, si può assumere un impegno



Città di Matelica

Provincia di Macerata

di spesa a favore di AGENZIA DELLE ENTRATE _RISCOSSIONI PER € 1.000.00 da imputare al cap. XX. art XX

Il Responsabile dell'Istruttoria
f.to Mariotti Franco

Il Responsabile del Settore
f.to Corfeo Giuseppe

=

Visto: per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, e per l'imputazione della spesa.

Matelica, li 26-03-2018

**Il Responsabile del Settore
Servizi Finanziari**

f.to Dott.ssa Antonella Pelucchini

=